

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO ai sensi dell'art. 40 – comma 3-sexies – D. Lgs. 165/2001.

Premessa

Ai sensi dell'art. 40 – comma 3-sexies – del D. Lgs. 165/2001, il contratto integrativo deve essere corredato, oltre che da una relazione tecnico-finanziaria, da una relazione illustrativa, redatta sulla base di apposito schema predisposto dal Ministero dell'economia e finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.

Nelle more della pubblicazione degli appositi schemi, le amministrazioni sono tenute ad utilizzare gli schemi già in uso, accompagnando, in ogni caso, la relazione tecnica con una relazione illustrativa che evidenzii il significato, la ratio e gli effetti attesi dall'applicazione di ogni norma contrattuale soprattutto con riferimento alla natura premiale e selettiva cui è connessa l'erogazione delle risorse, la ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva, la garanzia del servizio pubblico, l'interesse specifico della collettività.

Mandato dell'Amministrazione

Le direttive formulate dall'Amministrazione sono state rivolte a:

1. confermare il finanziamento degli istituti contrattuali in essere;
2. confermare l'impianto generale dei criteri di ripartizione di:
 - retribuzione dell'indennità di rischio e di maneggio valori,
 - retribuzione delle specifiche responsabilità (salvo quanto precisato al punto successivo),
 - incentivazione progettazione interna,
 - incentivazione recupero evasione ICI;
3. rivedere i criteri per la determinazione delle indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 01/04/1999) con decorrenza 1° gennaio 2011, essendo gli incarichi per l'anno 2010 già stati attribuiti, e ridurre le somme destinate al finanziamento di questo istituto a € 4.000,00 sempre con decorrenza 1° gennaio 2011;
4. destinare € 7.000,00 per il finanziamento delle progressioni orizzontali e rivedere i criteri generali di attribuzione delle progressioni in modo da ampliare il periodo oggetto di valutazione agli ultimi anni lavorativi anziché all'ultimo anno;
5. contenere il più possibile la riduzione delle risorse destinate all'incentivazione delle prestazioni individuali, conseguente alla previsione delle progressioni orizzontali;

La trattativa

La trattativa si è svolta in vari incontri a partire dal 2 luglio 2010 ed è stata condizionata dall'esito della trattativa relativa al contratto decentrato per l'anno 2009 (conclusasi il 17 settembre 2010 con la stipula dell'ipotesi di accordo). L'ipotesi di contratto 2010 è stato sottoscritto il 22 ottobre.

La trattativa si è concentrata in modo particolare sulle progressioni orizzontali. La richiesta di partenza della parte sindacale, volta ad ottenere risorse per consentire a tutti i dipendenti la progressione orizzontale nell'arco di due anni (2009 e 2010), e l'esigenza dell'Amministrazione, da un lato, di rispettare le disposizioni normative in materia di progressioni e, dall'altro, di non ridurre sensibilmente le risorse destinate alle prestazioni individuali, ha trovato un punto di incontro nel riconoscimento di € 7.000,00 (circa la metà di quanto richiesto dalla controparte) per le progressioni e la contestuale riduzione delle risorse per le specifiche responsabilità con decorrenza dall'anno successivo.

L'ipotesi di contratto sottoscritta risulta coerente con le direttive politiche.

Criteri di erogazione adottati

Di seguito si illustrano gli istituti economici finanziati, escludendo quelli stabili, come le indennità di comparto e le progressioni orizzontali in essere, e i compensi per attività per le quali è prevista l'incentivazione da specifiche disposizioni di legge.

Indennità di turno (art. 22 del CCNL 14/09/2000)

L'Amministrazione comunale ha istituito la turnazione per il servizio di Polizia locale. La somma destinata al finanziamento di questo istituto ammonta a € 6.000,00.

La disciplina è dettagliatamente prevista nel contratto decentrato (art. 4) e rispetta le disposizioni del contratto nazionale 14/09/2000.

Indennità di rischio (art. 37 del CCNL del 14/09/2000):

La misura dell'indennità è stabilita in € 30,00 mensili ai sensi dell'art. 41 del CCNL 22/01/2004. Viene stanziato l'importo di € 500,00. La disciplina dell'istituto è dettagliatamente prevista nel contratto decentrato (art. 5) e rispetta le disposizioni del contratto nazionale 01/04/1999.

Il compenso è destinato a prestazioni svolte dagli operai quando operano in strada e quando svolgono attività di rimozione e seppellimento salme (rif. Allegato B al D.P.R. 347/1983).

Indennità di maneggio valori (art. 36 del CCNL del 14/09/2000)

La disciplina dell'istituto è dettagliatamente prevista nel contratto decentrato (art. 6) e rispetta le disposizioni del contratto nazionale 14/09/2000.

L'indennità è riconosciuta all'economista comunale e ammonta a € 300,00 annue.

Compensi per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i)).

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano a € 600,00 e vengono riconosciute per l'incarico di ufficiale di stato civile e l'incarico di ufficiale elettorale. L'art. 8 del contratto decentrato disciplina nel dettaglio l'applicazione dell'istituto.

Compenso per particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f)).

Sono stanziati risorse per € 8.000,00 e vengono corrisposte ai dipendenti ai quali è stata attribuita con atto formale la responsabilità di un servizio o un ufficio. L'art. 7 del contratto decentrato disciplina nel dettaglio l'applicazione dell'istituto. Lo stesso articolo disciplina i criteri di attribuzione degli incarichi e di determinazione dell'indennità con decorrenza 2011, non essendo possibile introdurre questa nuova disciplina dal 2010 in quanto i provvedimenti di incarico erano già stati assunti all'inizio del 2010.

Progressioni orizzontali.

Sono stanziati € 7.000,00 per il finanziamento di questo istituto. I criteri per l'attribuzione delle progressioni orizzontali sono dettagliatamente riportati all'art. 9 del contratto decentrato e tengono conto delle novità apportate in materia dal D. Lgs. 150/2009: attribuzione in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

Incentivazione alla produttività e ai miglioramenti dei servizi.

La somma di € 16.670,14 viene erogata in base ai risultati accertati dal sistema permanente di valutazione nel rispetto dei principi di premialità e selettività.

La somma di € 19.989,00, finanziata interamente con risorse variabili in applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999, viene erogata in seguito alla realizzazione di specifiche attività/progetti definiti dall'Amministrazione comunale e in relazione al loro grado di attuazione verificato a consuntivo.

Per la definizione dei progetti sono stati presi a riferimento i criteri/requisiti indicati dall'ARAN: innalzamento quali-quantitativo dei servizi tangibile e concreto, risultati verificabili, ruolo attivo dei dipendenti, erogazione delle risorse solo a consuntivo dopo la verifica dei risultati.

I progetti sono stati scelti in base all'utilità generabile per l'ente, intesa come incremento della produttività collettiva e individuale e come realizzazione di economie di spesa, e in base ai vantaggi derivanti per la collettività. In particolare i progetti sono finalizzati a:

- garantire, anche al di fuori del normale orario di servizio, la disponibilità di un dipendente comunale per gli interventi non rinviabili nel settore tecnico-manutentivo, salvaguardia del territorio, servizio fognatura e manutenzione, servizio cimiteriale, vigilanza urbana, servizio di stato civile;
- adeguare il sistema informativo dei servizi finanziari per aumentarne l'efficienza e la qualità del servizio reso;
- migliorare dal punto di vista quantitativo e qualitativo il servizio ICI affiancando il personale allo sportello con una unità di personale dedicata al rimborso dei crediti ICI;
- consentire alla popolazione di attivare i servizi collegati alla Carta Regionale dei Servizi presso il Comune anziché recarsi presso gli uffici ASL;
- internalizzare il servizio di fascicolazione atti in precedenza affidato all'esterno con risparmi economici e miglioramento della qualità dell'attività resa;
- ampliare l'offerta culturale rivolta ai bambini e ai ragazzi con incontri di promozione alla lettura;
- ampliare il servizio di vigilanza da parte della polizia locale oltre il normale orario di lavoro;
- facilitare i cittadini nella pratica per l'ottenimento e il rinnovo dei passaporti i cittadini in seguito alla nuova procedura di emissione degli stessi;
- migliorare l'assistenza agli anziani e agli altri utenti dei servizi sociali prevedendo visite domiciliari periodiche;
- migliorare la conoscenza dei servizi nel campo dell'istruzione tramite la redazione di una carta dei servizi scolastici e incontri informativi con i genitori degli alunni per illustrare i servizi erogati dal comune (mensa scolastica e trasporto) e le modalità di fruizione;
- attivare il servizio di rilascio delle certificazioni catastali;
- svolgere all'interno l'attività di raccolta dati per il PGT, anziché affidarla ad un soggetto esterno ottenendo in tal modo con un'economia di spesa e un servizio di migliore qualità;
- promuovere un uso più consapevole e corretto dell'autocertificazione nei rapporti con la pubblica amministrazione.

Pontoglio, 24 novembre 2010

F.to Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica
Dott.ssa Alessandra Omboni